

## QUARTA LEZIONE

Possiamo dividere i segni grafologici in tre categorie:

quelli **SOSTANZIALI** sono i segni principali e sono le **STRUTTURE PORTANTI DELLA PERSONALITA'** e, ad esempio, si può dire che *Curva/Angolosa* sono i classici esempi di segni sostanziali perché incidono sul fondamento affettivo ed intellettuale dell'io.

I **MODIFICANTI** accentuano o moderano la forza dei segni sostanziali. Per sé stessi hanno un valore secondario, ma le qualità che esprimono hanno una forza tale da diminuire o accrescere la forza dei segni sostanziali. Esempio: *Filiforme* che esprime delicatezza, sensibilità. *Riccio nascondimento*: spinta a nascondersi, a tacitare, atteggiamento regressivo-difensivo.

**ACCIDENTALI** perché denotano le modalità espressive senza modificare la forza dei segni sostanziali e modificanti (danno sfumature che arricchiscono la personalità). Questi segni non riguardano la sostanza dell'io, ma la sua "colorazione". Un esempio è *Spadiforme* che esprime variabilità, entusiasmo iniziale seguito da affievolimento e viceversa.

Il temperamento è immutabile nell'essere umano ed è la caratteristica fondamentale della personalità derivata dalla costituzione innata di ciascun individuo e come tale immutabile. I temperamenti sono dei contenitori che delineano le spontanee, innate caratteristiche dello scrivente. Sono formati da due coppie opposte:

CESSIONE in antitesi a RESISTENZA

ASSALTO in contrapposizione ad ATTESA

Ogni persona dovrebbe avere in equilibrio tutti e quattro i temperamenti per non avere scompensi nella psiche.

**CESSIONE** si cede all'altro per motivazioni e modalità diverse. Se la cessione non eccede nel grado di intensità, è cessione integrata (adattamento); se invece ha un grado elevato subentra la mortificazione dell'io e sprecando la forza vitale la persona è incapace di affrontare le difficoltà esterne (cessione disintegrata, disgregare, annientare). Si cede per generosità, per debolezza di carattere, per impulsi interiori o esterni.

**RESISTENZA** è un temperamento che è rappresentato da una pluralità di proprietà che tendono a moderare o inibire nostri impulsi a fronte di situazioni esterne o interne del soggetto. Si resiste per tenacia o testardaggine, per inflessibilità di carattere, per avidità.

**ASSALTO** è l'impulso dell'io di muoversi verso o contro qualcuno (persona, ambiente), conquista del territorio e ricerca del nutrimento; si può esprimere per dominio, risentimento, passione.

**ATTESA** si contiene e si organizza prima di passare all'azione. L'attesa è il prodotto di un dinamismo vitale che può essere ragionevolmente contenuto. Si attende per inibizione, riflessione, calcolo della situazione.

Il **RITMO GRAFICO** è il movimento più o meno regolare della scrittura ed è individuale, dato dalla nostra costituzione. E' un susseguirsi di impulsi di energia (fase di forza e di riposo) ed è l'espressione della vitalità e del dinamismo interiore dello scrivente ed anche delle diverse modalità con cui egli indirizza l'energia vitale.

P.S. gli allunghi (alti e bassi) fanno riposare il braccio/mano.

Ripetiamo che bisogna rapportare il ritmo alla costituzione psicofisica dell'individuo, (alcuni esempi):

ritmo lento e monotono (Lenta, Calma, Curva elevato) è sintomatico del tipo "linfatico" (stabilità dell'essere e delle tendenze, senso pratico); se è in eccesso genera staticità, passività. Temperamento riflessivo, docile, pigro. Nel tracciato prevale la zona media e lo scarso sviluppo degli allunghi superiori che indicano vivacità immaginativa.

ritmo variabile, instabile (Scattante, Disordinata, Non omogenea) è tipico della persona "nervosa"; si nota un ritmo movimentato e instabile con forme letterali personalizzate, rifinite male e incomplete. Il procedere a scosse del movimento scrittoria rende la grafia tendenzialmente disordinata e disomogenea. Si irrita facilmente ma è un collerico contenuto. E' un tipo cerebrale, creativo, amante del lavoro psichico. Nel tracciato prevale la zona superiore per gli allunghi, ed hanno scarsa forza quelli inferiori.

ritmo più o meno controllato con pressione netta, intensa (Ordinata, Omogenea) è l'individuo definito "bilioso". Il ritmo e la pressione più o meno rapide sono date dal grado d'influenza esercitato sull'insieme dal fattore sanguigno e nervoso. E' un soggetto collerico e spesso perde il controllo. Il "bilioso" gestisce l'energia e coordina le caratteristiche degli altri tre.

ritmo mediamente rapido con forme letterali semplici (Triplice larghezza media e mancanza di disuguale metodico) è caratteristico del "sanguigno". Ha necessità di aria, di movimento, un lavoro più fisico che intellettuale. Ha un'intelligenza viva e intuitiva. Nel tracciato prevalgono, in genere, la zona media e quella inferiore.

Le 4 tipologie sono state studiate e costituite dal medico greco Ippocrate e perfezionata dal medico latino Galeno.

Il RITMO e la PRESSIONE sono due categorie molto importanti nell'analisi grafologica perché definiscono lati importanti dell'individuo.

#### CURIOSITA' RILEVATE DAL GRAFOLOGO MARCHESANIANO ANTONELLO PIZZI

*l*

Filetto sottile – colgo le mie emozioni e quelle degli altri.

Asta assottigliata – è nervosismo, ipersensibilità alla materialità. *P*

Se il filetto non è leggero è sintomatico delle persone che respingono. E' *l*

indifferenza.

Occhiello aperto: lascio aperto lo spazio *o* verso il passato, *c* verso il sociale, *o* creatività. Possono esserci tutti e tre con la stessa percentuale.

*p p p*

Riccio dell'indipendenza (per il maschio, nelle maiuscole e minuscole) significa ambizione di comando (è presente in molti politici, manager). E' nella p perché è la p di padre (figura importante per il maschio). Ora questo riccio non c'è quasi più perché si è un po' persa la figura del padre. Per il mondo del lavoro, in un'analisi, è il caso di segnalarne la mancanza per un posto di rilievo (non è da traino per gli altri). Se il giovane non ce l'ha potrebbe nascere una forma di dipendenza. La Pp con asta corta è indice di una figura poco presente del padre.

Le persone con alcune abitudini/vizi non presentano mai il Riccio dell'indipendenza.

Occhiello: *o* intuitivo, *o* elaborativo, *o* poco elaborativo

Lo spazio interno è il tempo che dedico all'approfondimento del problema. E' ideale averli tutti e tre: pochi del primo (erano tanti negli anni Cinquanta, per le soluzioni intuitive dettate dai bisogni della Società), tanti del secondo, la maggioranza (intuisco, ma non mi fido, perciò elaboro), pochissimi, 2 o 3, del terzo. Se ho solo Intuisco e mi fermo, ho solo una visione parziale del problema.

Guardare sempre la parola al centro della scrittura.

# LA VERSIONE Bis

Il Carattere è un insieme di stimoli esterni. E' una corazza (una difesa) che crea una serie di meccanismi consci e inconsci per difesa e adattamento. Le strutture caratteristiche si creano subito dopo la nascita. Se quando piango vengo preso sempre in braccio, vorrò che la cosa, la consolazione, si ripeta anche da adulto. Per Carattere si intende il complesso delle disposizioni e delle qualità dell'individuo che si manifestano nel suo comportamento.

Il Temperamento è un tratto innato; è una predisposizione innata costante nell'arco della vita (esempio, il colore degli occhi). Lo psicologo può cambiare il carattere, ma non il temperamento. Se un temperamento "cade male" a livello familiare si creano tanti meccanismi difensivi per sopravvivere al meglio. La generosità, ad esempio, è un tratto innato: si può regalare per istinto o per paura della sgridata dei genitori.

La Personalità è il Temperamento più il Carattere. E' un tratto più o meno stabile che caratterizza la persona. Tratti stabili che ci rendono unici. La personalità si manifesta nel modo in cui si recepisce e seleziona gli stimoli, fino al suo modo di rapportarsi alla realtà in cui è inserito (comportamento).

Moretti, distinguendo fra carattere e temperamento, pone alla base del carattere proprio il temperamento, costituito da due coppie di fattori dinamici in opposizione: la tendenza a cedere (temperamento della Cessione) a cui si contrappone la tendenza a resistere (temperamento della Resistenza); la tendenza ad assaltare (temperamento dell'Assalto) a cui si contrappone la tendenza ad attendere (temperamento dell'Attesa).

Sono queste le basi su cui si fonde l'evoluzione della personalità, la formazione del carattere.

Si conclude che il temperamento è legato alla costituzione dell'individuo, quindi all'innato, mentre il carattere è il risultato delle reazioni di adattamento degli stimoli psicosociali dell'età evolutiva. Il temperamento è innato e immutabile, mentre il carattere si evolve senza pur tradire l'impronta ricevuta dal temperamento.

CURVA  
ANGOLO B

CESSIONE  
RESISTENZA

ANGOLO A      ASSALTO  
FILIFORME      ATTESA  
ANGOLO C

ACCARTOCCIATA - Cautela e diffidenza, preoccupazione, bisogno di verifica. Difficoltà ad aprirsi con l'altro.

ACCURATA - Metto qualche barriera. Non mi lascio andare completamente; mi trattengo.

AGGROVIGLIATA - Concentrazione di idee ed ammasso di pensieri, nonostante un'intelligenza vivace e produttiva.

ALLUNGHI INFERIORI VISTOSI - Sensualità, concretezza, bisogni materiali. Meno attento agli ideali.

ALLUNGHI SUPERIORI VISTOSI - Idealismo. Fantasia a discapito della realtà.

AMPOLLOSA - Viene prima l'io e poi il Tu. Esagerazione della propria immagine.

ANGOLO A - Capacità di difendere le legittime richieste dell'io. Adattamento. Grinta. Controllo del rapporto fra l'io e la realtà esterna.

ANGOLO B - Tenacia nelle proprie idee, nel difendersi, nel resistere. Testardaggine.

ANGOLO C - Savoir-faire. Senso dell'opportunità e, in gradi elevati, opportunismo, ipocrisia e menzogna.

ANGOLOSA - Difesa dell'io nei confronti dell'altro; una difesa che può essere legittima o ingiustificata.

APERTURE A CAPO DELLE A/O - Influenzabilità nel sentimento e sensualità. Non vanno bene per il leader. Poco autocontrollo anche nelle spinte erotiche.

ARTIFICIALE - Pensiero elaborato, artificioso presente in soggetti eccentrici e stravaganti. Pretendono considerazione.

ASCENDENTE - Entusiasmo intellettuale, sicurezza, ma (a seconda degli altri segni e del grado), anche presunzione.

ASSI (Dritta, Pendente, Rovesciata) - Toccano gli affetti.

ASTE CONCAVE A DESTRA - Adattamento. Apertura verso l'altro. Incline a cedere alla volontà altrui. Oltre i 7 decimi: incapacità ad opporsi.

ASTE CONCAVE A SINISTRA - Tendenza alla scontroosità. Rifiuto preventivo. Mancanza di contatto. Ansia, cautela.

ASTE RETTE - Forza e stabilità di carattere. Volontà di portare avanti un progetto. Con grado alto: poca sensibilità.

ATTACCATA - Pensiero logico e continuativo. Facilità a correlare idee e concetti per una visione globale dei fatti.

BIANCO NEL FOGLIO, IN ECCESSO - Isolamento, solitudine.

CALIBRO - Esprime l'idea che la persona ha di sé stessa, come si presenta. Una sorta di nostro autoritratto.

CALIBRO GRANDE/ALTO - Personalità che vuole mettersi in mostra, occupare spazio. Apparentemente non ha insicurezze.

CALIBRO MEDIO - Comportamento misurato, mai invadente. Non esagerano mai nelle parole e gesti e sanno bene la misura delle loro capacità.

CALIBRO PICCOLO - Concentrazione e bisogno di considerare i dettagli. Si può intravedere un io sofferto.

CAMINI - Ansia.

CASCANTE - Scarsa capacità di affrontare disagi. Scoraggiamenti improvvisi e cadute d'umore.

CHIARA - Esigenza di avere ben chiaro nella mente le idee e i concetti e questo può indurre ad un rallentamento delle azioni. Buona memoria.

CONFUSA - Disorientamento delle idee. Pensieri non ben definiti. Persone imprevedibili dalla volontà incostante.

CONTORTA - Tendenza spiccata al controllo, su tutto. Attenta vigilanza. Poco portati nel delegare le azioni.

CONVOLVOLI - 1° tipo: amabilità, bisogno d'incontro, propensione all'adulazione con tendenza alla (buona) ipocrisia. 2° tipo: discutibile affabilità per insincerità e diffidenza. 3° tipo: accentuata insincerità e secondi fini dietro ogni azione.

CURVA - Equilibrato adattamento (con giusto grado 4/5/6), oltre i 7 decimi si nota una ridotta capacità di reazione e subentra un adattamento passivo.

DISCENDENTE - Affaticamento. Debolezza psichica, logorio fisico e mentale. Ricerca di compatimento e attenzione. Avere molta cura nel valutare bene il segno in relazione agli altri segni della scrittura per valutare l'eventuale depressione.

DRITTA - Stabilità, equilibrio, controllo, fermezza nelle azioni. Con determinazione affrontano le azioni. Possono non andare verso l'altro, ma non lo rifiutano; sono aperti e pretendono l'autonomia.

ESTESA - Finto adattamento, non funzionale, per presenza di Curva schiacciata e angoli marcati. E' come se portasse un peso addosso. Socializza ma è una manifestazione ostentata che tende a soddisfare più l'io del Tu.

FILIFORME - Privilegia la qualità. Finezza, delicatezza e sensibilità. E' introverso. Stimoli immediati, ma lento nelle risposte.

FRAMMENTATA - A seconda del contesto: sintomo di ansia, inibizione, inquietudine, analisi esagerata; oppure, intuizione che subentra alla capacità di sintesi, buona osservazione. E' un segno che indica una vita sofferta.

GETTATA VIA - Impulso spontaneo del Ritmo. Non si preoccupano di quello che gli altri pensano di loro.

GIUSTAPPOSIZIONE - E' uno stacco nella formazione della lettera. Accentuazione del segno Staccata.

GROSSA - Scarsa sensibilità nel sentimento e predilezione per gli aspetti materiali della vita. Persone concrete.

IMPAZIENTE - Corre e non definisce le situazioni. Irrequietezza dovuta a nervosismo. Intelligenza vivace, intuitiva.

INTOZZATA 1° MODO - Vitalità, energia, azione. Autonomia. Soggetti sicuri di sé, hanno fiducia delle loro risorse.

INTOZZATA 2° MODO - Emotività e, in alto grado, impressionabilità.

LARGO DI LETTERE - Apertura mentale. Disponibilità ad affrontare e comprendere le problematiche che capitano.

LARGO TRA LETTERE - Giudizi e criteri valutativi che si basano sull'oggettività dei fatti. Tutto viene valutato.

LARGO TRA PAROLE - Ragionamento e critica. La persona si chiede le motivazioni delle cose ed arriva a criticare.

LETTERE ADDOSSATE - Ansia. Cambiamenti di umore. Insicurezza. Preoccupazione. Bisogno di proteggersi. Abbassa la fiducia negli altri.

MANTIENE IL RIGO - Volontà, fermezza nel portare avanti un compito. Tenuta psichica per equilibrio.

MAREZZATA - Sbalzi di energia. Emotività ed anche un po' di fragilità. Dà calore.

MINUTA - intelligenza intuitiva e vivace, presta molta attenzione nei compiti assegnati. Sono portati all'approfondimento. Sono in grado di attendere per valutare bene le situazioni.

MINUZIOSA - Poca scorrevolezza nello scritto porta alla scrupolosità e riflessione esagerata; perde tempo.

NITIDA - Persona dalla visione chiara, lucida e precisa in tutto. Un po' d'introversione.

OCCUPAZIONE SPAZIO SUL FOGLIO - Come mi muovo nella vita.

ONDULAZIONI MARCATE - Instabilità. Insicurezza.

ONDULAZIONI MORBIDE - Capacità di adattarsi alle varie situazioni.

OSCURA - In un bel contesto, intelligenza intuitiva. Ritmo creativo ed elaborativo. In brutto contesto, persone con rischio di chiusura e poco decifrabili per oscurità di idee e concetti; difficoltà nell'esposizione orale.

PARCA - Sobrietà e modestia. Prudenza nel valutare. Va all'essenza delle cose. Persone serie e affidabili.

PENDENTE - Assimilazione, bisogno di contatti umani. Con grado alto: va incontro all'altro per essere confermato.

PIANTATA SUL RIGO - Inquadrato, irremovibile. Persona che valuta, affidabile. Volontà che prevale su tutto.

PONDERATA - Soggetti perfezionisti, incontentabili e critici. Hanno equilibrio ed ispirano fiducia.

PRESSIONE NON OMOGENEA - Cattiva utilizzazione del potenziale energetico. Impulsività.

PRESSIONE SPOSTATA - Cattiva canalizzazione dell'energia che provoca uno stato di tensione, fatica.

PROFUSA - Hanno una visione ottimistica della vita. Si lanciano con entusiasmo nelle nuove idee. Esuberanti.

RIPASSO NELLE LETTERE - Insicurezza, autocontrollo.

RITOCATA - Auto-osservazione e ripensamento dato da un dubbio.

ROVESCIAIA - Segno del vissuto. Soggetti piuttosto diffidenti; hanno riserve mentali che li frenano nell'agire. Sono espansivi in modo apparente. Negano il bisogno dell'altro ed hanno timore ad andare verso di loro. Difficoltà nella comunicazione.

SCATTANTE - Impetuosi, intuitivi, estrosi e creativi. C'è nervosismo. Scarso controllo degli impulsi.

SCIATTA - Noncuranza. Disimpegno. Ipotonia. Non dà valore al sentimento

SECCA - Avarizia materiale, morale e intellettuale.

SLANCIATA - Impulso ad essere precipitoso. Segno di intuizione.

SOLENNI - Forte cura dell'esteriorità. Culto della propria persona. Desiderio di primeggiare. Persona dignitosa.

SPADIFORME - Se crescente: esaltazione, entusiasmo, voglia di fare. Se decrescente: scoraggiamento individuale.

STACCATA - Eccesso d'analisi e bisogno di controllo. Vede bene il dettaglio. Analizza il petalo e non vede il fiore.

STENTATA - Insicurezza nel procedere. Poco conclusivo. Timore che capiti qualcosa. Moretti dice: come un asino in salita con un peso troppo grosso sulla groppa.

TENTENNANTE - Poco conclusivo. Indecisione nel partire. Frustrazione per accumulo di collera. Ansia. Tensione. Moretti dice: come un cane che vede il padrone dall'altra parte del fossato e non sa cosa fare.

TITUBANTE - Insicurezza nelle scelte. Timido. C'è poca vitalità. Persona da affiancare per renderla più sicura. Moretti dice: come un bambino che si appoggia nei primi passi.

VELOCE - Impaziente. Non rimanda, non ha e non perde tempo. Scappa da qualcosa. E' proiettato a destra.